



DGPBSS
Ufficio VI - Servizio Statistico

Focus “IL SISTEMA AFAM”

Anno Accademico 2024-2025

Dicembre 2025



Ministero dell'Università e della Ricerca

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte (Fonte: Elaborazioni su banche dati MUR – DGPBSS, Ufficio VI – Servizio Statistico).

La presente pubblicazione fa riferimento ai dati **aggiornati al 30 Ottobre 2025**.

I dati sono disponibili sul Portale dei dati dell'Istruzione Superiore (<https://ustat.mur.gov.it/>), nelle sezioni Esplora i dati (<https://ustat.mur.gov.it/dati/didattica/italia/afam>) e Open Data (<https://ustat.mur.gov.it/opendata/>)

Autore di questa pubblicazione: Simonetta Sagramora.

Introduzione

Il presente Focus esamina i dati del Sistema dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) nell'anno accademico 2024/2025¹.

L'analisi è suddivisa in sette paragrafi:

1. Le Istituzioni del Sistema AFAM
2. L'Offerta formativa
3. Gli Studenti iscritti e immatricolati
4. Gli Studenti stranieri
5. La Mobilità degli studenti
6. I Diplomatici
7. Il Personale docente e non docente

I principali risultati relativi alle analisi condotte per l'anno accademico 2024/2025 possono essere così sintetizzati:

- Il numero di istituti AFAM è pari a 164, di cui 107 statali e 57 non statali. Il 51% delle Istituzioni afferisce all'Area Musicale e Coreutica mentre il 49% all'Area Belle Arti, Industrie Artistiche e Teatro. Quasi la metà delle Istituzioni (il 46%) si concentra nelle regioni del Nord-Italia.
- L'offerta formativa nel Sistema AFAM conta 5.695 corsi accademici attivi, il 2,7% in più rispetto all'anno precedente; negli ultimi dieci anni la crescita del numero dei corsi è stata pari al 15%. L'82,9% dei corsi afferisce al settore Musicale, il 16,2% al settore delle Belle Arti. Il numero medio di iscritti per corso risulta di gran lunga più alto nell'area delle Belle Arti che nell'area Musicale (rispettivamente 67 vs 7) in ragione delle peculiari caratteristiche della didattica che in ambito musicale prevede lezioni frontali individuali.
- A partire dall'anno accademico 2024/2025 hanno preso avvio i corsi di dottorato di ricerca, una importante novità nel panorama dell'offerta formativa del settore AFAM, che va completare il terzo ciclo della formazione superiore, previsto dalla L.508/99 di riforma del comparto.

¹ Il Servizio Statistico del MUR rileva ed elabora annualmente i dati del comparto AFAM, che la legge di riforma n. 508/1999 ha istituito e collocato nell'ambito dell'istruzione terziaria.

- Il numero di iscritti nei corsi accademici conta oltre 95 mila unità: il 4,7% in più rispetto all'anno accademico precedente e oltre il 51% in più rispetto a dieci anni prima.
- Quasi il 30% degli studenti complessivi del settore AFAM nell'anno accademico 2024/2025 afferisce a corsi dell'ambito Design e Moda; nelle Istituzioni dell'area Artistica la percentuale degli iscritti ai corsi di Design e Moda sale al 45%. Oltre il 70% delle iscrizioni afferisce a corsi erogati da Istituzioni non statali.
- Il numero di iscritti con cittadinanza straniera supera i 15 mila studenti (+7,3% rispetto all'anno precedente). La quota di studenti stranieri sul totale delle iscrizioni nel sistema AFAM è pari al 16,2%, in leggero aumento rispetto all'anno accademico precedente.
- Il numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità internazionale interessa in maggior misura l'area Artistica rispetto a quella Musicale, sia con riferimento agli studenti in entrata (70% vs 30%), sia con riferimento a quelli in uscita (58% vs 42%).
- Riprende a crescere il numero dei diplomati nei corsi accademici dopo l'impatto della pandemia: +10,7% rispetto all'anno precedente. Nell'ultimo decennio il numero complessivo dei diplomi accademici conseguiti nel sistema AFAM è aumentato di circa il 64%.
- La presenza femminile è generalmente superiore a quella maschile nelle Istituzioni dell'area Artistica, del Design e del Teatro sia tra le iscritte (68%) che tra le diplomate (70,1%). Nelle Istituzioni dell'area Musicale, viceversa, la presenza femminile si limita al 40% degli iscritti e al 43,4% dei diplomati.
- Il personale docente di ruolo delle Istituzioni statali nel confronto con l'anno accademico precedente presenta un'inversione di tendenza rispetto al passato: aumenta del +9,7% a fronte di un calo pari al -1,5% del personale docente a contratto (in costante crescita negli ultimi anni).

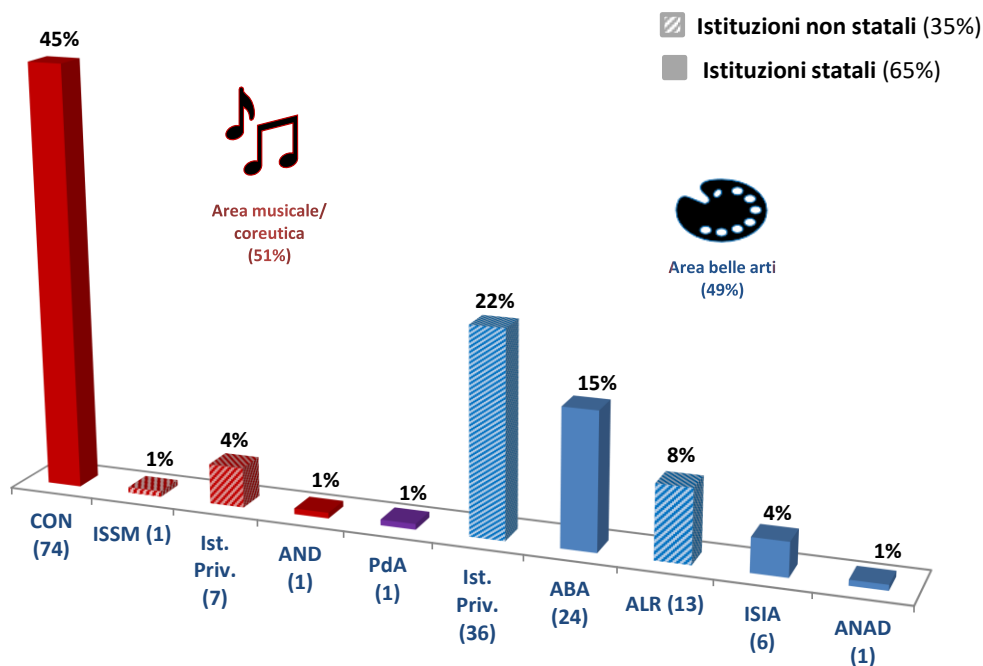
1. Le Istituzioni del Sistema AFAM

Nell'anno accademico 2024/2025 il numero di Istituzioni afferenti al comparto AFAM si conferma pari a 164 (di cui 107 statali e 57 non statali), così suddivise:

- 24 Accademie di Belle Arti statali (ABA)
- 13 Accademie legalmente riconosciute (ALR – *di cui 3 sedi decentrate*)
- 74 Conservatori di musica statali (CON – *di cui 4 sezioni staccate*)
- 1 Istituto Superiore di Studi Musicali non statali (ISSM – *ex Istituti Musicali Pareggiati*)
- 1 Politecnico delle Arti (PdA)
- 6 Istituti Superiori per le Industrie Artistiche statali (ISIA – *di cui 1 sede decentrata*)
- 1 Accademia Nazionale di Danza statale (AND)
- 1 Accademia Nazionale di Arte Drammatica statale (ANAD)
- 43 altre Istituzioni private autorizzate a rilasciare titoli AFAM con valore legale (ex [Art.11 - DPR 212/2005](#) – *di cui 10 sedi decentrate*).

Al netto delle sezioni staccate e delle sedi decentrate, le Istituzioni risultano complessivamente 146, di cui 102 statali e 44 non statali.

Grafico 1. Istituzioni AFAM per macro-area didattica e tipologia - A.A. 2024/2025



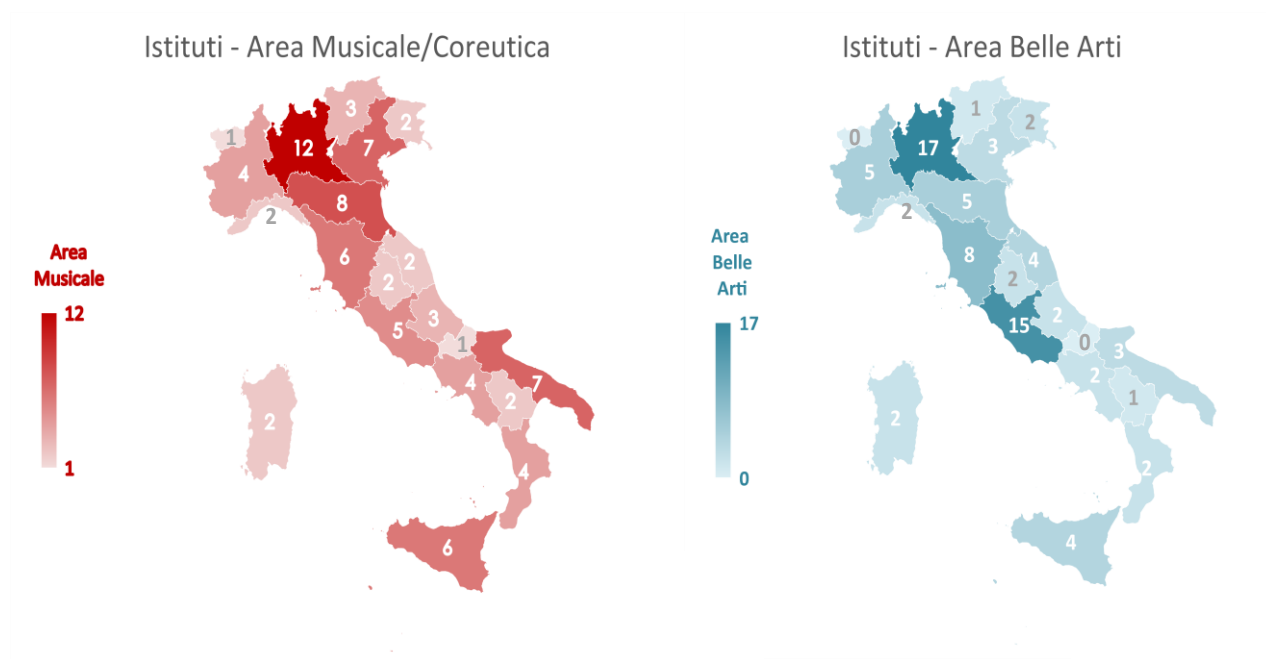
Le Istituzioni si equidistribuiscono sostanzialmente tra l'Area Musicale e Coreutica (51%) e l'Area Belle Arti, Industrie Artistiche e Teatro (49%, Grafico 1).

Il numero di Istituti privati autorizzati al rilascio di titoli AFAM ai sensi dell'art.11 del DPR 212/05 si concentra particolarmente nell'Area delle Belle Arti. Complessivamente tali soggetti costituiscono oltre un quarto (26%) del totale delle Istituzioni che offrono corsi AFAM.

Le Tavole 1.a e 1.b mostrano la distribuzione delle Istituzioni AFAM sul territorio secondo la regione e la macro-area didattica.

Circa la metà delle Istituzioni (il 46%) si concentra nelle regioni nel Nord-Italia, mentre l'altra metà risulta sostanzialmente equidistribuita nelle regioni del Centro e del Sud-Italia (Tavola 1.b).

Tavola 1.a - Distribuzione territoriale degli Istituti AFAM per macro-area didattica – A.A. 2024/2025



Le regioni in cui è presente il maggior numero di Istituzioni AFAM sono la Lombardia nel Nord-Italia, il Lazio nel Centro e la Puglia e la Sicilia nel Sud.

Le istituzioni dell'area Musicale sono per il 90% statali, mentre le istituzioni dell'area Artistica sono in prevalenza non statali (61%).

Oltre la metà (il 53%) delle istituzioni non statali dell'area Artistica si concentra nelle regioni del Nord-Italia.

**Tavola 1.b - Distribuzione territoriale degli Istituti AFAM per tipologia e macro-area didattica
– A.A. 2024/2025**

REGIONE	<i>Area Musicale/Coreutica (51%)</i>		<i>Politecnico delle Arti</i>	<i>Area Belle Arti/Industrie Artistiche/Teatro (49%)</i>		TOTALE	Incidenza %
	Statali	non Statali		Statali	non Statali		
EMILIA ROMAGNA	8			3	2	13	7,9%
FRIULI V. GIULIA	2			1	1	4	2,4%
LIGURIA	2			1	1	4	2,4%
LOMBARDIA	8	4	1	1	16	30	18,3%
PIEMONTE	4			1	4	9	5,5%
TRENTINO-A. ADIGE	3				1	4	2,4%
VALLE D'AOSTA		1				1	0,6%
VENETO	7			2	1	10	6,1%
TOT. NORD-ITALIA	34	5	1	9	26	75	45,7%
	39			35			
LAZIO	4	1		4	11	20	12,2%
MARCHE	2			3	1	6	3,7%
TOSCANA	4	2		3	5	14	8,5%
UMBRIA	2			1	1	4	2,4%
TOT. CENTRO-ITALIA	12	3		11	18	44	26,8%
	15			29			
ABRUZZO	3			2		5	3,0%
BASILICATA	2				1	3	1,8%
CALABRIA	4			2		6	3,7%
CAMPANIA	4			1	1	6	3,7%
MOLISE	1					1	0,6%
PUGLIA	7			3		10	6,1%
SARDEGNA	2			1	1	4	2,4%
SICILIA	6			2	2	10	6,1%
TOT. SUD-ITALIA	29	0		11	5	45	27,4%
	29			16			
TOTALE	75	8	1	31	49	164	100,0%
	83			80			

2. L'Offerta formativa

Nell'A.A. 2024/2025 il sistema AFAM conta 5.695 corsi attivi² tra corsi di diploma accademico di I e II livello, master accademici di I e II livello e Dottorati di ricerca AFAM³, il 90% dei quali viene erogato dalle Istituzioni statali.

L'82,9% dei corsi afferisce all'area Musicale, il 16,2% all'area Artistica e il restante 0,9% al Politecnico delle Arti in cui sono compresenti entrambe le aree. L'area Artistica e l'area Musicale presentano caratteristiche intrinseche alla didattica molto diverse: i corsi di strumento delle Istituzioni musicali prevedono una didattica individuale, per questo motivo i corsi dell'area Musicale risultano molto più numerosi rispetto a quelli dell'area Artistica (Tavola 2).

Tavola 2. Istituti, corsi e studenti per tipologia di Istituto, e macro-area didattica A.A. 2024/2025

Tipologia di Istituto	Statale/ Non Statale	N° Istituti	Corsi attivi		Studenti iscritti			N° medio studenti per corso
			N°	Incidenza %	M	F	TOT	
Politecnico delle Arti	S	1	51	0,9%	292	289	581	11
Accademie Belle Arti (ABA)	S	24	517	9,1%	10.335	23.668	34.003	66
Acc. Naz. Arte Drammatica (ANAD)	S	1	7	0,1%	78	75	153	22
Ist. Sup. Industrie Artistiche (ISIA)	S	6	20	0,4%	505	694	1.199	60
Acc. Legalm. Riconosciute (ALR)	NS	13	162	2,8%	3.633	8.329	11.962	74
altre Istituzioni private	NS	36	217	3,8%	4.598	10.190	14.788	68
Totale Area Belle Arti/Industrie Artistiche/Teatro		80	923	16,2%	19.149	42.956	62.105	67
Acc. Nazionale di Danza (AND)	S	1	6	0,1%	36	287	323	54
Conservatori di musica (CON)	S	74	4.517	79,3%	17.830	12.478	30.308	7
ex Istituti Musicali Pareggiati (IMP)	NS	1	32	0,6%	54	50	104	3
altre Istituzioni private	NS	7	166	2,9%	1.299	587	1.886	11
Totale Area Musicale/Coreutica		83	4.721	82,9%	19.219	13.402	32.621	7
TOTALE Sistema AFAM		164	5.695	100,0%	38.660	56.647	95.307	17
- di cui Istituti statali (107 Ist.)		65,2%	89,9%		75,2%	66,2%	69,8%	13
- di cui Istituti non statali (57 Ist.)		34,8%	10,1%		24,8%	33,8%	30,2%	50

² Per corsi attivi si intendono i corsi con almeno 1 studente iscritto nell'anno di riferimento.

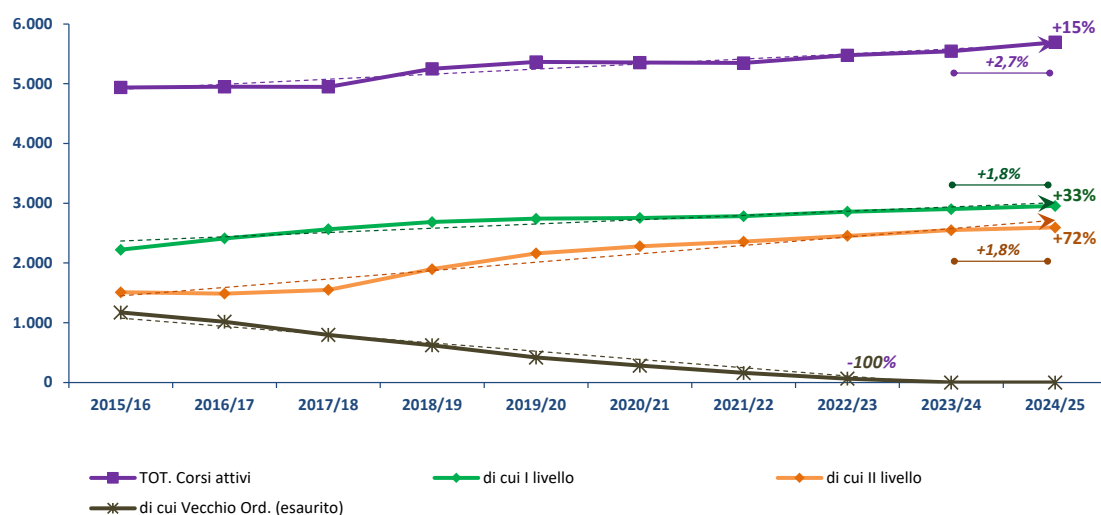
³ A partire dall'anno accademico 2024-2025 hanno preso avvio i percorsi di formazione di terzo livello nel settore AFAM. I dottorati di ricerca costituiscono una importante novità nel panorama dell'offerta formativa di questo settore che va completare il terzo ciclo della formazione superiore, previsto dalla riforma del comparto avviata con la L.508/99.

Nel dettaglio delle tipologie di corso, l'offerta formativa dell'anno accademico 2024/2025 risulta composta da 2.955 trienni accademici di I livello (circa il 52% dell'offerta formativa complessiva), 2.595 bienni accademici di II livello (circa il 46% dell'offerta formativa, di cui 9 corsi a ciclo unico di II livello abilitanti alla professione di Restauratore dei Beni culturali), 84 corsi accademici post-diploma (master di I e II livello) e 61 corsi di dottorato di ricerca AFAM.

Rispetto all'anno accademico precedente l'offerta formativa complessiva⁴ del settore registra un aumento dei corsi pari al 2,7%; i corsi accademici di I e II livello sono cresciuti in egual misura registrando un aumento dell'1,8% (Grafico 2).

Nell'arco degli ultimi 10 anni, il numero dei corsi attivi risulta complessivamente aumentato del 15,3%: i corsi di I e II livello sono aumentati rispettivamente del 33% e del 72% a fronte del progressivo calo fino all'esaurimento dei corsi del vecchio ordinamento pre-riforma (Grafico 2).

Grafico 2. Corsi di studio attivi per tipologia - Serie storica A.A. 2015/2016 - A.A. 2024/2025



⁴ N.B. l'offerta formativa degli Istituti Superiori di Studi Musicali e nell'Accademia di Danza comprende anche percorsi pre-AFAM (corsi di formazione di base e corsi propedeutici ai corsi accademici di I livello) che non vengono considerati nella presente analisi.

3. Gli Studenti iscritti e immatricolati

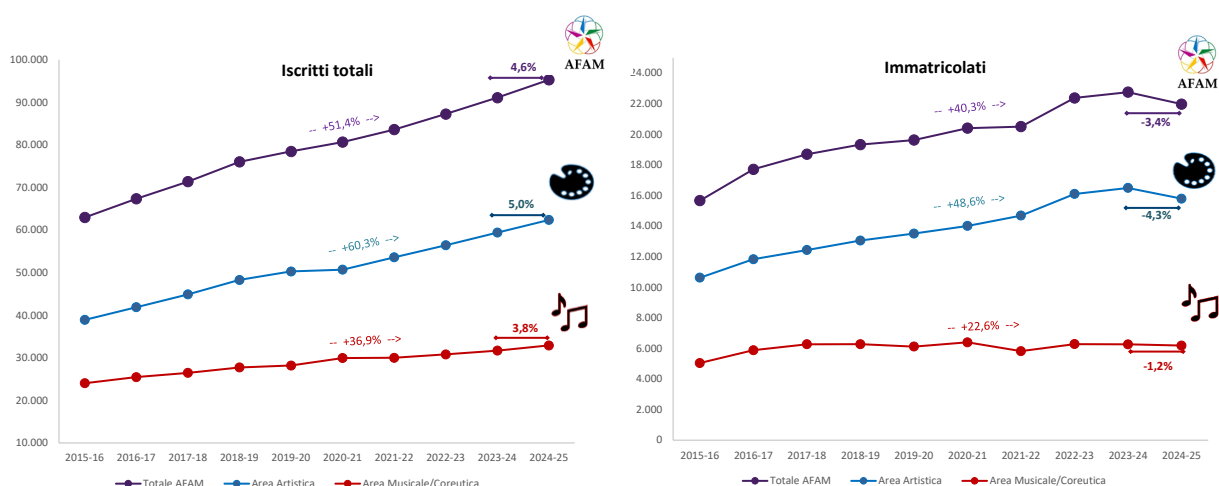
Negli ultimi dieci anni il trend degli iscritti delle istituzioni AFAM, che nell'A.A. 2024/2025 ammontano a 95.307 unità⁵, presenta un aumento del +51,4% (distintamente +60,3% nell'area Artistica e +36,9% nell'area Musicale), registrando per l'intero settore un incremento medio annuo pari al +4,9%.

La crescita complessiva degli iscritti rispetto all'anno accademico precedente è pari al +4,7% (+5,1% nell'area Artistica e +3,9% nell'area Musicale).

Le nuove **Immatricolazioni**⁶ nel sistema AFAM nell'A.A. 2024/2025 ammontano a 21.972 studenti, circa il 23% degli iscritti complessivi. Le scelte dei percorsi vertono per il 72% sui corsi dell'area Artistica e per il 28% sui corsi dell'area Musicale. Nel decennio considerato la crescita degli immatricolati risulta pari al +40,3%, trainata soprattutto dall'area Artistica dove si osserva un +48,6% a fronte del +22,6% nell'area Musicale.

Rispetto all'anno accademico precedente si osserva un calo complessivo delle immatricolazioni del -3,4%, più consistente nell'area Artistica che nell'area Musicale (-4,3% vs -1,2%; Grafico 3).

Grafico 3. Iscritti totali e Immatricolati per macro-area didattica: serie storica A.A. 2015/2016 - A.A. 2024/2025



⁵ Nell'A.A. 2024/2025 nelle Istituzioni dell'area Musicale e Coreutica risultano iscritti ulteriori 11.122 studenti nei percorsi pre-AFAM (formazione di base e corsi propedeutici ai trienni di I livello).

⁶ Per immatricolati nel sistema AFAM si intendono gli studenti che si iscrivono al I anno dei corsi accademici triennali di I livello e dei corsi a ciclo unico quinquennali (Restauro).

Tra gli studenti iscritti, il 71,2% risulta nei corsi accademici di I livello, il 26,9% nei corsi di II livello, l'1,4% in corsi accademici post-diploma (master di I e II livello) e lo 0,5% nei corsi di dottorato di ricerca attivati per l'AFAM a partire dall'A.A. 2024/2025.

Il 65,2% degli iscritti sceglie le strutture dell'area Artistica e Teatrale (in prevalenza le Accademie di Belle Arti statali) e il 34,2% gli Istituti dell'area Musicale e Coreutica (in particolare i Conservatori di musica statali). Il restante 0,6% di studenti afferisce al Politecnico delle Arti che, nascendo dalla fusione per incorporazione di un'accademia di belle arti e di un istituto superiore di studi musicali, comprende sia l'area Artistica che l'area Musicale.

Nel complesso, il 69,8% delle iscrizioni avviene nelle Istituzioni statali (Tavola 3).

Tavola 3. Studenti iscritti per tipologia di Istituto, tipo di corso e macro-area didattica – A.A. 2024/2025

Tipologia di Istituto	Statale/ Non Statale	I livello		II livello		III livello		Master I-II livello		TOTALE	
		M	F	M	F	M	F	M	F	v.a.	Inc.%
Politecnico delle Arti	S	211	213	81	76	-	-	-	-	581	0,6%
Accademie Belle Arti (ABA)	S	7.534	16.686	2.720	6.861	80	106	1	15	34.003	35,7%
Acc. Naz. Arte Drammatica (ANAD)	S	32	29	14	7	4	1	28	38	153	0,2%
Ist. Sup. Industrie Artistiche (ISIA)	S	326	364	159	298	6	9	14	23	1.199	1,3%
Acc. Legalm. Riconosciute (ALR)	NS	3.035	6.816	520	1.199	4	8	74	306	11.962	12,6%
altre Istituzioni private	NS	4.365	9.409	103	245	5	9	125	527	14.788	15,5%
Totale Area Belle Arti / Industrie Artistiche / Teatro		15.292	33.304	3.516	8.610	99	133	242	909	62.105	65,2%
Acc. Nazionale di Danza (AND)	S	25	180	11	107	0	0	0	0	323	0,3%
Conservatori di musica (CON)	S	10.223	6.886	7.399	5.420	133	106	75	66	30.308	31,8%
ex Istituti Musicali Pareggiati (IMP)	NS	39	26	15	24	0	0	0	0	104	0,1%
altre Istituzioni private	NS	1.046	458	251	126	2	3	0	0	1.886	2,0%
Totale Area Musicale/Coreutica		11.333	7.550	7.676	5.677	135	109	75	66	32.621	34,2%
TOTALE Sistema AFAM		26.836	41.067	11.273	14.363	234	242	317	975	95.307	100,0%
		71,2%		26,9%		0,5%		1,4%			
- di cui Istituti statali		62,9%		90,3%		93,5%		20,1%		66.567	69,8%
- di cui Istituti non statali		37,1%		9,7%		6,5%		79,9%		28.740	30,2%

A livello geografico, si osserva una maggiore concentrazione delle iscrizioni nelle regioni del Nord (il 45,4% e in particolar modo in Lombardia, la regione dove è effettivamente presente anche il maggior numero di Istituzioni). In quest'area la scelta degli studenti ricade in prevalenza sulle istituzioni dell'area Artistica (69,5%), soprattutto nelle istituzioni non statali (Tavola 4).

Le regioni del Sud raccolgono complessivamente il 29,6% degli studenti; la ripartizione delle iscrizioni tra le istituzioni dell'area Musicale e quelle dell'area Artistica risulta più bilanciata (rispettivamente 48,3% e 51,7%); si osserva una concentrazione maggiore studenti nelle Istituzioni statali della Campania, della Sicilia e della Puglia.

Nelle regioni del Centro si iscrive il restante 25% degli studenti del comparto AFAM, in maggior misura nelle Istituzioni dell'area Artistica (74,4%). Il Lazio è la regione con la percentuale più elevata di studenti dell'area.

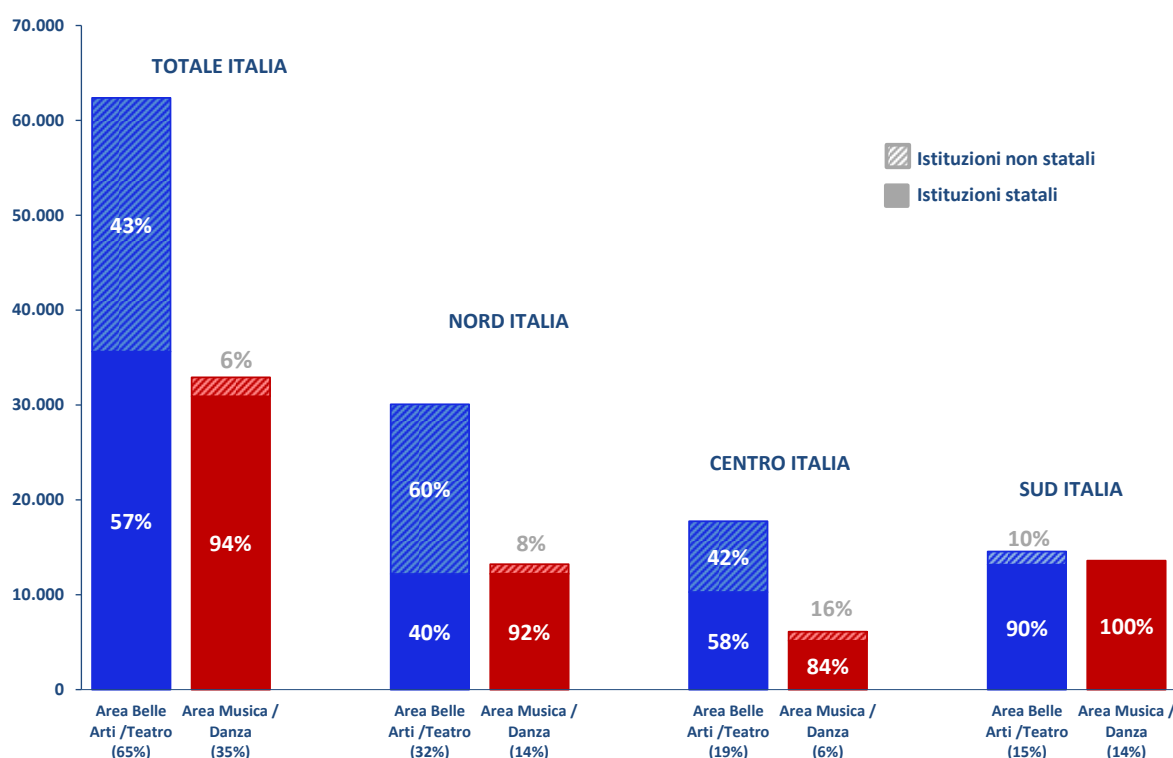
Tavola 4. Distribuzione geografica degli iscritti per tipo di Istituto e area disciplinare - A.A. 2024/25

REGIONE / Area geografica	Area Musicale / Coreutica		Area Belle Arti / Industrie Artistiche / Teatro		TOTALE	Inc. %
	statale	non statale	statale	non statale		
Emilia Romagna	2.917	-	2.521	560	5.998	6,3%
Friuli Venezia Giulia	732	-	175	549	1.456	1,5%
Liguria	553	-	638	120	1.311	1,4%
Lombardia	2.909	905	4.548	13.654	22.016	23,1%
Piemonte	1.512	-	1.634	2.752	5.898	6,2%
Trentino Alto Adige	694	-	-	90	784	0,8%
Valle d'Aosta	104	-	-	-	104	0,1%
Veneto	2.894	-	2.665	179	5.738	6,0%
NORD ITALIA	12.315	905	12.181	17.904		
<i>Inc.% area geogr.</i>	39,7%	48,0%	34,2%	66,9%	43.305	45,4%
<i>Inc.% macro-area</i>	30,5%		69,5%			100,0%
Lazio	2.543	665	4.172	4.976	12.356	13,0%
Marche	628	-	2.027	192	2.847	3,0%
Toscana	1.348	316	3.451	2.239	7.354	7,7%
Umbria	614	-	644	45	1.303	1,4%
CENTRO ITALIA	5.133	981	10.294	7.452		
<i>Inc.% area geogr.</i>	16,5%	52,0%	28,9%	27,9%	23.860	25,0%
<i>Inc.% macro-area</i>	25,6%		74,4%			100,0%
Abruzzo	1.235	-	689	-	1.924	2,0%
Basilicata	660	-	-	58	718	0,8%
Calabria	2.033	-	974	-	3.007	3,2%
Campania	3.562	-	4.101	1.013	8.676	9,1%
Molise	275	-	-	-	275	0,3%
Puglia	2.228	-	2.828	-	5.056	5,3%
Sardegna	713	-	594	149	1.456	1,5%
Sicilia	2.877	-	3.979	174	7.030	7,4%
SUD ITALIA	13.583	-	13.165	1.394		
<i>Inc.% area geogr.</i>	43,8%	-	36,9%	5,2%	28.142	29,6%
<i>Inc.% macro-area</i>	48,3%		51,7%			100,0%
TOTALE ITALIA	31.031	1.886	35.640	26.750	95.307	100,0%

Nell'A.A. 2024/2025 a livello nazionale nell'area Artistica la percentuale degli iscritti nelle Istituzioni non statali ammonta al 43%. Nelle regioni del Nord Italia tale percentuale raggiunge il 60% (Grafico 4).

Le iscrizioni dell'area Musicale avvengono invece in netta prevalenza nelle Istituzioni statali (94%); la percentuale maggiore di iscritti nelle Istituzioni non statali dell'area Musicale si osserva nelle regioni del Centro Italia (16%).

Grafico 4. Iscritti per macro-area didattica e ripartizione geografica - A.A. 2024/2025

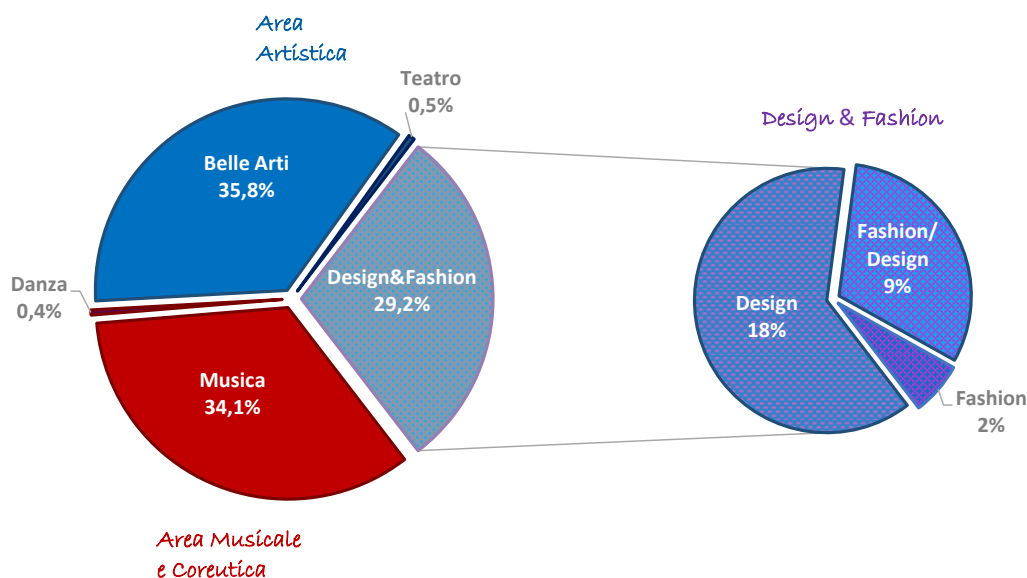


Sul 65% delle iscrizioni complessive afferenti alle Istituzioni dell'area Artistica, un peso rilevante hanno quelle nei corsi di formazione con gli indirizzi del Design e della Moda.

Nel Grafico 5 viene ulteriormente dettagliata la composizione dei sotto-settori dell'area Artistica per dare evidenza del peso rappresentato dalle iscrizioni nei percorsi formativi del Design e della Moda. A tali percorsi nell'anno accademico 2024/2025 afferisce circa il 29% degli studenti del settore AFAM e il 45% degli iscritti nelle Istituzioni dell'area Artistica.

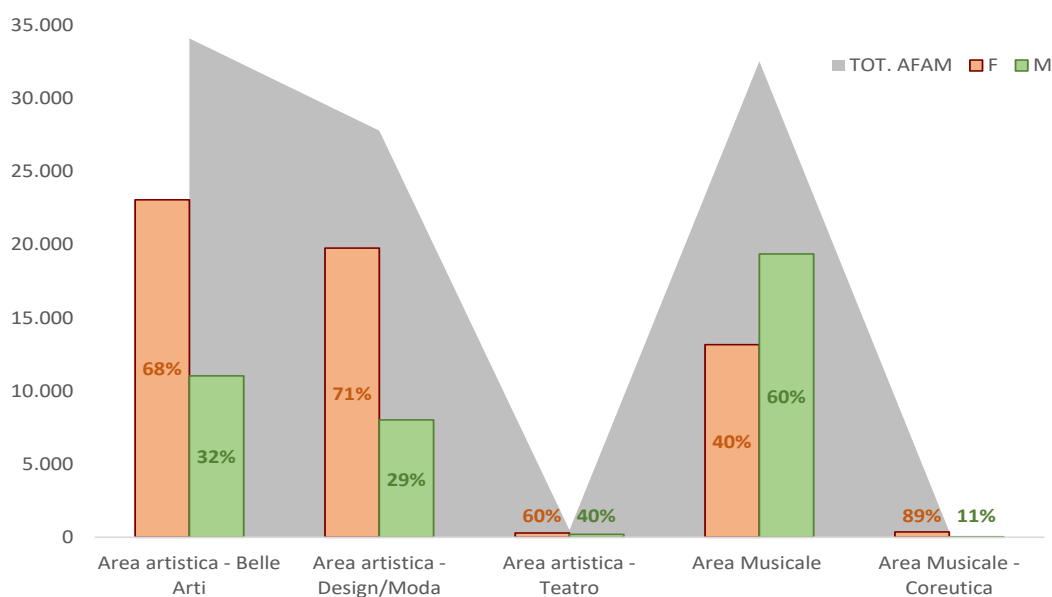
Negli ultimi dieci anni il numero dei corsi e degli studenti iscritti nell'area del Design è più che raddoppiato. Oltre il 70% delle iscrizioni nei corsi di Design afferisce a corsi erogati da Istituzioni non statali.

Grafico 5. Iscritti per ambito disciplinare del corso - A.A. 2024/2025



Nel settore AFAM si evidenzia a livello complessivo una forte presenza femminile pari al 59% degli iscritti, che diventa il 68% nell'area delle Belle Arti, supera il 70% nei corsi di Design e Moda e raggiunge un picco pari all'89% nell'area Coreutica (Grafico 6). Solo in corrispondenza delle istituzioni dell'area Musicale la percentuale di donne è inferiore a quella degli uomini, attestandosi al 40%. Tale distribuzione per genere tende a rimanere sostanzialmente stabile nel tempo.

Grafico 6. Iscritti per ambito disciplinare e genere - A.A. 2024/2025



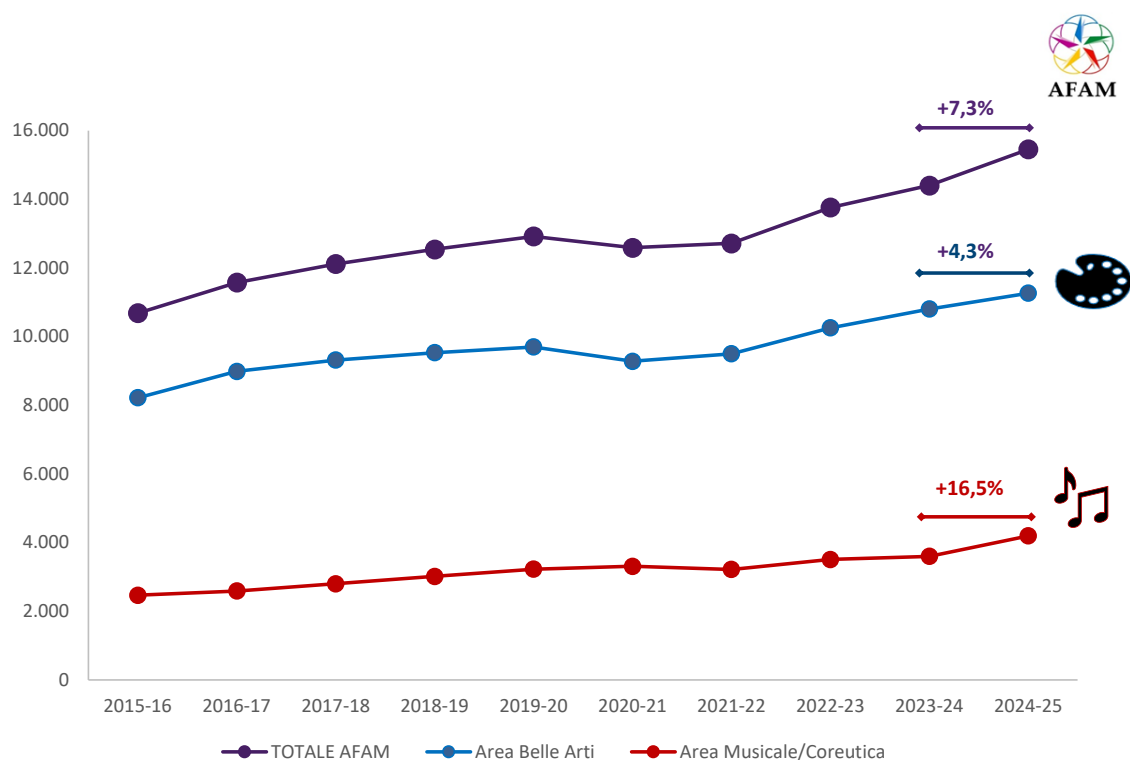
4. Gli Studenti stranieri

La quota di studenti con cittadinanza non italiana iscritti nell'A.A. 2024/2025 nei vari percorsi di livello accademico del Sistema AFAM è pari al 16,2% delle iscrizioni complessive (15.455 unità).

Il 73% si iscrive nelle istituzioni dell'area Artistica; le istituzioni dell'area Musicale e Coreutica attraggono il restante 27%. Tale ripartizione tende a rimanere sostanzialmente stabile nel tempo.

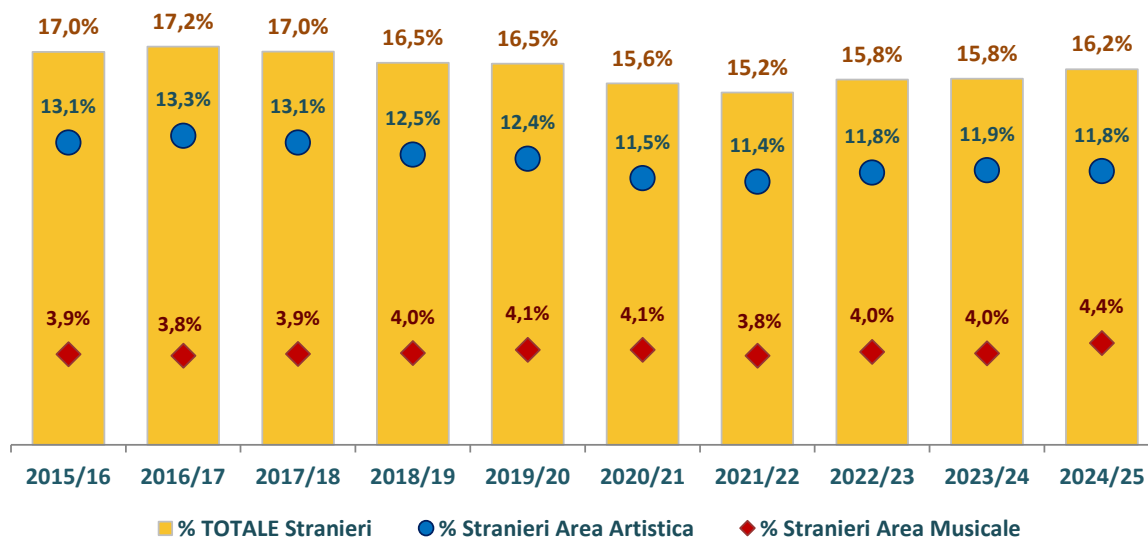
Rispetto al precedente anno accademico, il numero complessivo di studenti con cittadinanza straniera è cresciuto del +7,3%: rispettivamente +4,3% nell'area Artistica e +16,5% nell'area Musicale (Grafico 7).

Grafico 7. Andamento degli iscritti stranieri per macro-area didattica.
Serie storica A.A. 2015/2016 - A.A. 2024/2025



Negli ultimi dieci anni l'aumento medio percentuale del numero di studenti con cittadinanza straniera risulta complessivamente pari al 7%; nel complesso l'incidenza sugli iscritti complessivi rimane piuttosto costante, nonostante alcune oscillazioni nel corso del periodo osservato (Grafico 8). Tale incidenza dipende in larga misura dalle iscrizioni nelle istituzioni dell'area delle Belle Arti e del Design rispetto a quelle dell'area Musicale e Coreutica.

Grafico 8. Incidenza % degli Iscritti con cittadinanza straniera sugli Iscritti totali
Serie storica A.A. 2015/2016 - A.A. 2024/2025



Nella Tavola 5 viene analizzata la composizione interna degli studenti con cittadinanza straniera in base al paese di origine, all'area geografica dell'Istituzione AFAM e alla macro-area didattica dell'Istituto scelto.

Tavola 5. Studenti stranieri per provenienza, area geografica della sede e macro-area didattica
- A.A. 2024/2025

CONTINENTE	Paesi	Incidenza %	Area Geografica Istituto			TOTALE	Donne %	Macro-Area Didattica	
			Nord	Centro	Sud e Isole			Belle Arti	Musicale
AFRICA	di cui Egitto (17%)	1,4%	49,5%	33,8%	16,7%	100,0%	67,1%	87,6%	12,4%
	di cui Marocco (18%)								
	di cui Tunisia (17%)								
AMERICA Centro-Nord	di cui Messico (37%)	3,2%	62,5%	34,2%	3,3%	100,0%	73,2%	84,3%	15,7%
	di cui USA (28%)								
AMERICA Sud	di cui Brasile (26%)	4,3%	68,9%	26,3%	4,8%	100,0%	70,9%	80,5%	19,5%
	di cui Colombia (18%)								
	di cui Perù (18%)								
ASIA	di cui Cina (81%)	61,4%	61,1%	28,4%	10,5%	100,0%	62,7%	69,5%	30,5%
	di cui India (3%)								
	di cui Iran (3%)								
	di cui Sud-Corea (3%)								
EUROPA extra UE	di cui Feder. Russa (32%)	14,3%	70,3%	22,7%	7,1%	100,0%	76,7%	78,4%	21,6%
	di cui Turchia (14%)								
	di cui Ucraina (20%)								
EUROPA UE	di cui Romania (20%)	15,2%	69,1%	24,9%	6,0%	100,0%	79,5%	84,2%	15,8%
	di cui Bulgaria (10%)								
	di cui Spagna (10%)								
OCEANIA	di cui Australia (89%)	0,1%	88,9%	11,1%	0,0%	100,0%	77,8%	77,8%	22,2%
	di cui Nuova Zelanda (11%)								
TOTALE ISCRITTI CON CITTADINANZA STRANIERA		100,0%	63,8%	27,2%	9,0%	100,0%	68,0%	74,2%	25,8%

Occorre rilevare l'incidenza degli studenti provenienti dal continente Asiatico superiore al 61% soprattutto di provenienza cinese, in ragione del Programma di cooperazione culturale per le arti, la musica e il design "Turandot" in vigore con la Cina con l'obiettivo di promuovere il sistema di alta formazione italiano.

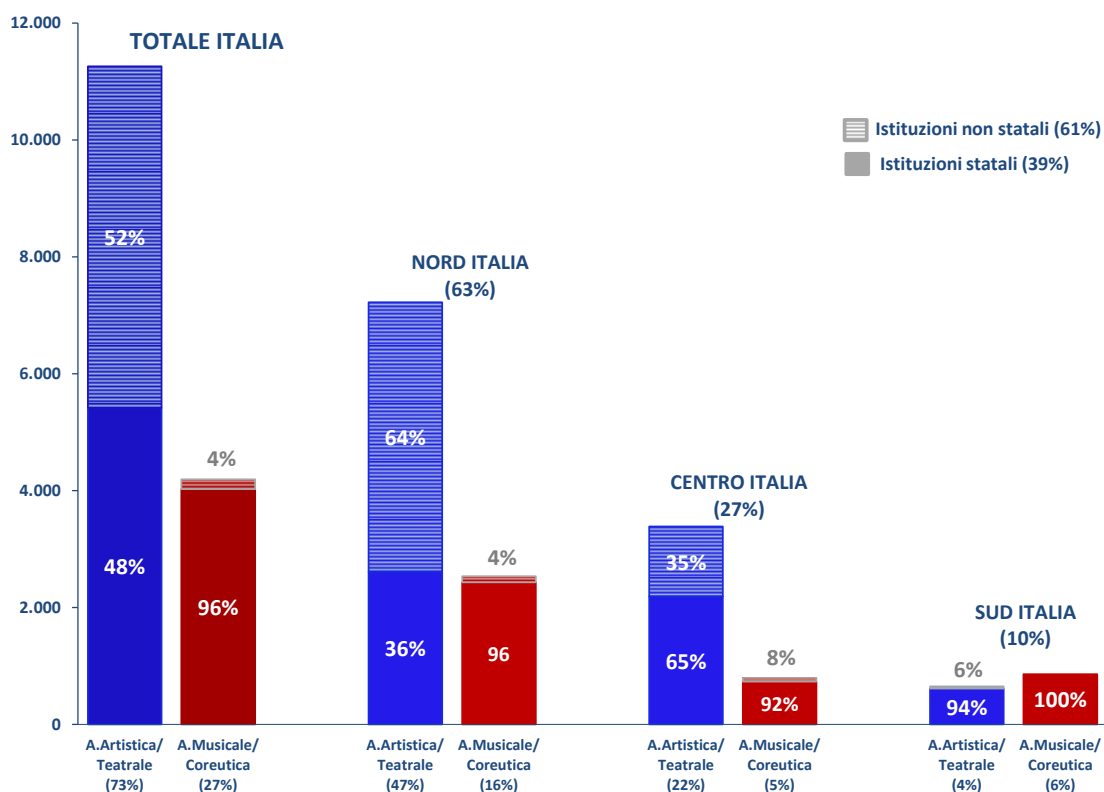
Le donne rappresentano ovunque la maggioranza: sono pari in media al 68% del totale degli iscritti con cittadinanza straniera (in maggior misura nell'ambito artistico dove raggiungono il 73%, mentre nell'ambito musicale sono pari al 53,8%).

Le Istituzioni maggiormente attrattive per gli studenti stranieri sono localizzate nelle regioni del Nord e del Centro Italia, dove si concentrano rispettivamente il 63% e il 27% degli studenti stranieri (complessivamente il 90%, Grafico 9).

In generale nel sistema AFAM gli studenti con cittadinanza straniera si iscrivono in maggior misura nelle Istituzioni statali (61%). Nell'area delle Belle Arti la scelta tra Istituzioni statali e non statali risulta sostanzialmente bilanciata (rispettivamente 48% e 52%). Nell'area Musicale, invece, le iscrizioni nelle istituzioni statali sono il 96%.

Nelle regioni del Nord Italia la scelta di iscriversi presso Istituzioni non statali da parte degli studenti con cittadinanza straniera ammonta al 64% dei casi (Grafico 9).

Grafico 9. Iscritti Stranieri per macro-area didattica, ripartizione geografica e tipo di Istituto - A.A. 2024/2025



5. La Mobilità degli studenti

La mobilità studentesca per motivi di studio presentata in questo focus si riferisce all'anno accademico precedente 2023/2024.

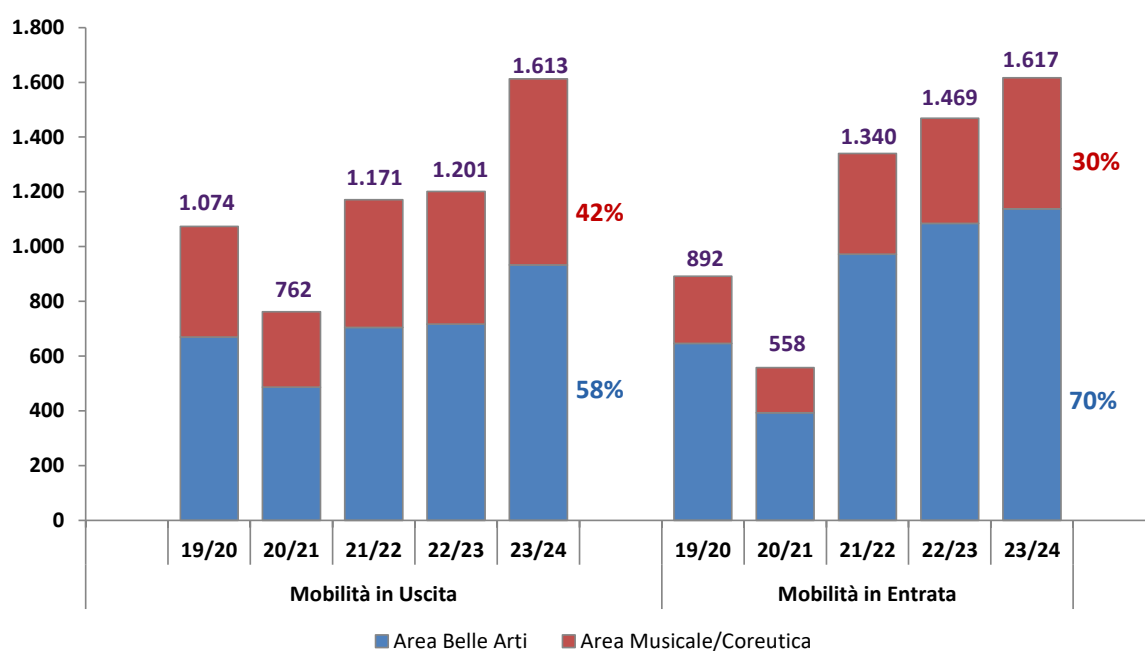
Gli studenti iscritti nelle Istituzioni AFAM italiane che hanno partecipato a programmi internazionali di **mobilità in uscita** (in prevalenza Erasmus) sono 1.613 (circa l'1,7% degli iscritti complessivi): il 58% nell'ambito delle Belle Arti e il 42% nell'ambito Musicale e Coreutico (Grafico 10).

La **mobilità in entrata** misurata con il numero di studenti che dall'estero vengono a studiare per un periodo di tempo presso le Istituzioni Italiane ammonta a 1.617 unità: il 70% nell'area Artistica e il restante 30% nell'area Musicale e Coreutica.

In generale, la mobilità degli studenti coinvolge più la componente femminile (nel periodo di osservazione le donne costituiscono nel complesso il 75% degli studenti in entrata e il 60% degli studenti in uscita).

Fanno eccezione gli studenti uomini iscritti nelle istituzioni dell'area Musicale che risultano partecipare a programmi di studio all'estero in misura maggiore rispetto alle loro colleghe donne (56% e 44%, rispettivamente).

Grafico 10. Mobilità internazionale degli iscritti nel sistema AFAM per macro-area didattica - Serie storica A.A. 2019/2020 - A.A. 2023/2024



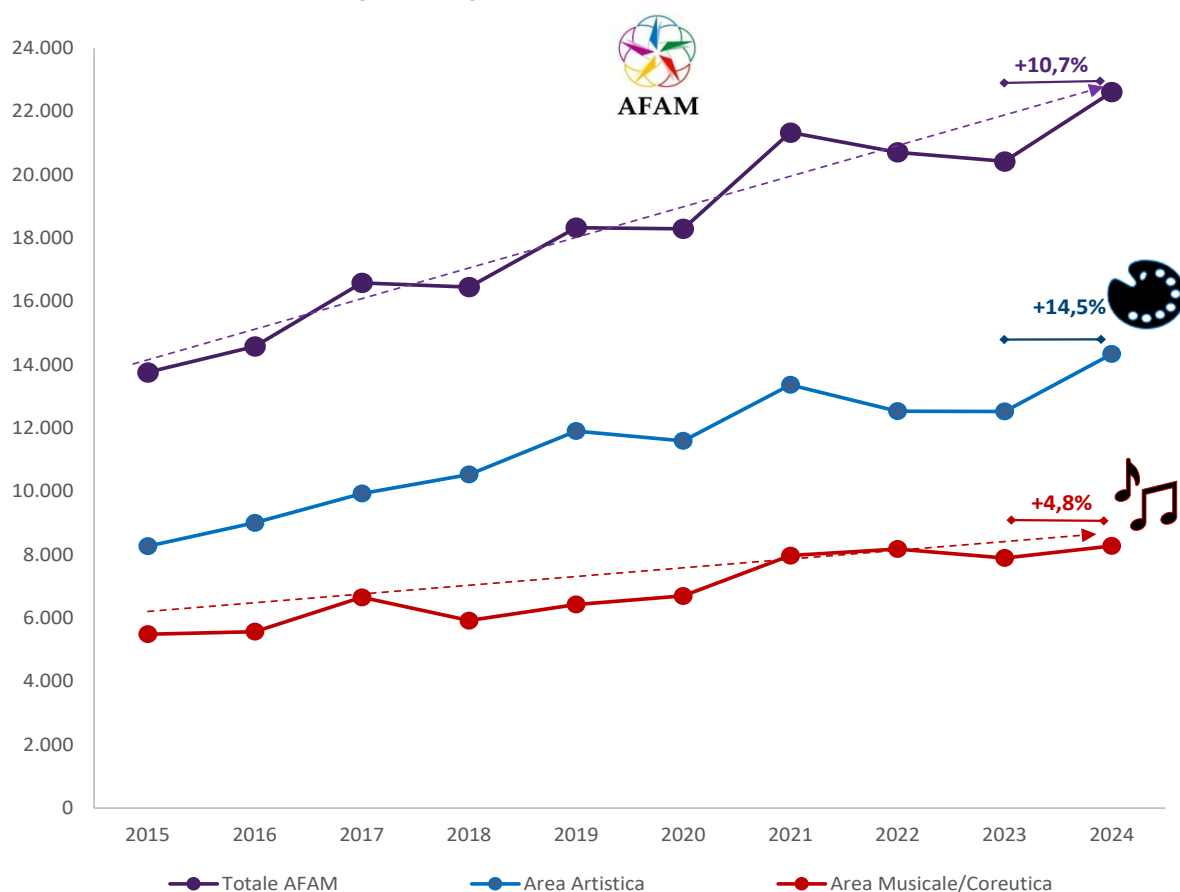
6. I Diplomati

Nell'ultimo decennio il numero complessivo dei diplomi accademici conseguiti nel sistema AFAM è aumentato di oltre il 64% (+73,4% nell'area Artistica e +50,8% nell'area Musicale).

Per i diplomati si osserva in generale un andamento altalenante che dopo un picco conseguito nel 2021 ha visto un lieve calo, probabilmente come conseguenza del periodo pandemico, per poi riprendere a crescere.

L'aumento dei diplomati nel 2024 rispetto all'anno precedente è pari al +10,7%, ascrivibile in maggior misura all'area Artistica (Grafico 11).

Grafico 11. Andamento dei diplomati per macro-area didattica. Serie storica anni 2015 - 2024



Il numero complessivo di diplomi accademici conseguiti nel 2024 è pari a 22.216, il 63,4% dei quali proviene da istituzioni appartenenti alla macro-area delle Belle Arti (in particolare nelle Accademie di Belle Arti statali); il restante 36,6% proviene invece

da istituzioni afferenti alla macro-area Musicale/Coreutica (in prevalenza nei Conservatori di musica statali, Tavola 6).

Il 59,9% dei titoli conseguiti è nei corsi triennali di I livello; il 34,1% è nei corsi biennali, di II livello. I titoli post-diploma, quali i corsi di perfezionamento/master di I e II livello costituiscono il restante 6%.

Le donne rappresentano complessivamente il 60,4% dei diplomati: nell'area delle Belle Arti superano il 70%, mentre nell'area Musicale scendono al 43,4% (dato in linea con il maggior numero di iscrizioni maschili nei Conservatori di musica).

Tavola 6. Diplomi accademici per tipologia di Istituto, tipo di corso e macro-area didattica – Anno solare 2024

Macro-area didattica	Tipologia di Istituto	I livello		II livello		altri corsi (master I-II livello)		TOTALE		
		M	F	M	F	M	F	v.a.	Inc. %	F %
Area Belle Arti/ Industrie Artistiche/ Teatro	ABA	1.147	2.831	685	1.715	0	2	6.380	28,2%	71,3%
	ALR	676	1.292	230	524	79	307	3.108	13,7%	68,3%
	ANAD	9	9	0	0	14	16	48	0,2%	52,1%
	ISIA	59	87	50	113	0	0	309	1,4%	64,7%
	altre Ist. private	1.172	2.399	32	85	129	678	4.495	19,9%	70,3%
	TOTALE	3.063	6.618	997	2.437	222	1.003	14.340	63,4%	70,1%
Area Musicale/ Coreutica	AND	5	43	3	33	0	0	84	0,4%	90,5%
	CON	1.968	1.508	2.294	1.817	71	49	7.707	34,1%	43,8%
	ISSM	6	5	10	7	0	0	28	0,1%	42,9%
	altre Ist. private	236	100	89	32	0	0	457	2,0%	28,9%
	TOTALE	2.215	1.656	2.396	1.889	71	49	8.276	36,6%	43,4%
TOTALE Sistema AFAM		5.278	8.274	3.393	4.326	293	1.052	22.616	100,0%	60,4%
		59,9%		34,1%		6,0%				
- di cui Istituti statali		52,8%		46,2%		1,0%		14.528	64,2%	56,6%
- di cui Istituti non statali		72,8%		12,5%		14,8%		8.088	35,8%	67,1%

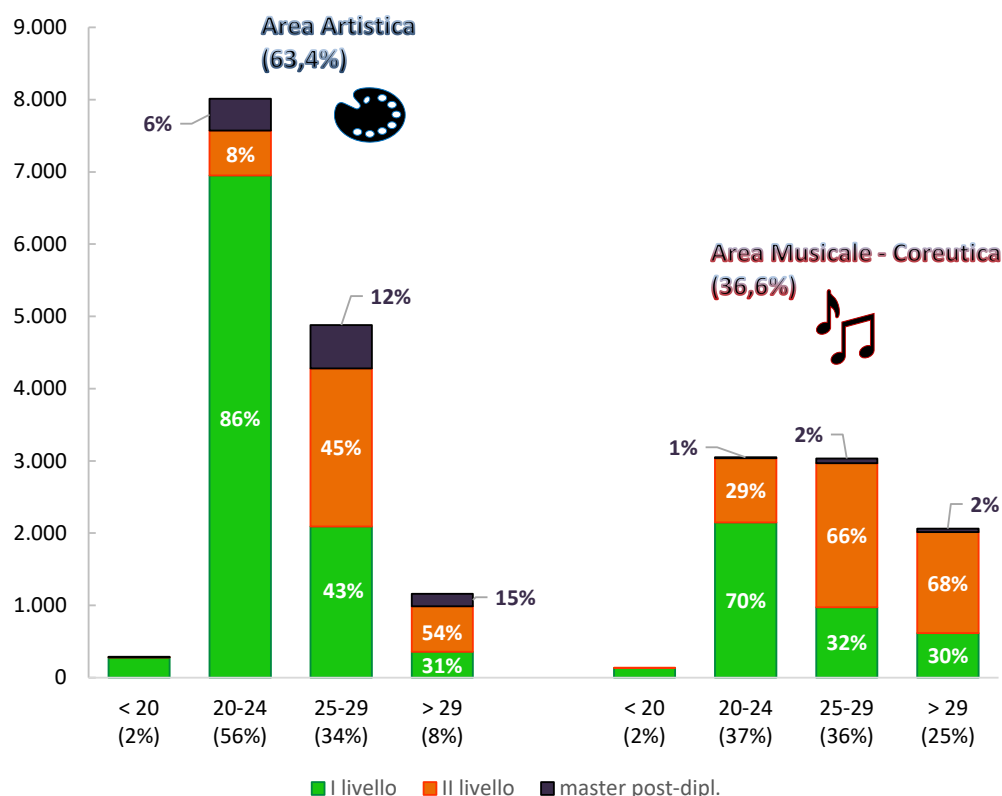
Il Grafico 12 mostra come la distribuzione per fascia di età dei diplomati sia variabile secondo l'area didattica e la tipologia di corso.

Nell'area Artistica oltre la metà dei diplomati (il 56%) consegue il titolo tra i 20 e i 24 anni: nell'86% dei casi si tratta di un diploma accademico di I livello; nelle successive fasce di età la percentuale maggiore di diplomati risulta nei corsi accademici di II livello. La percentuale degli ultra-trentenni ammonta all'8%.

Nell'area Musicale e Coreutica la distribuzione dei diplomati risulta più bilanciata tra le diverse fasce di età: la gran parte (circa i $\frac{3}{4}$) dei diplomati risulta equidistribuita tra la classe di età 20-24 anni (37%, di cui il 70% consegue il diploma accademico di I livello e il 29% il diploma accademico di II livello) e la classe di età 25-29 anni (36%, di

cui il 32% consegue il diploma accademico di I livello e il 66% il diploma accademico di II livello); i diplomati ultra-trentenni sono una percentuale significativa (25%) e provengono nel 30% dei casi da corsi di I livello e nel 68% dei casi da corsi di II livello.

Grafico 12. Diplomati secondo la classe di età e la tipologia di corso – Anno solare 2024



Nel 2024 i **diplomati stranieri** costituiscono il 18,8% dei diplomati totali del settore AFAM; circa il 43% consegue il diploma accademico di I livello, il 37% il diploma accademico di II livello; il restante 20% consegue diplomi di perfezionamento/master di I e II livello.

L'area didattica prevalente è quella delle Belle Arti in cui si diploma il 78% degli studenti con cittadinanza straniera, contro il 22% che consegue invece un diploma accademico nell'area Musicale.

Il 65% dei diplomati stranieri proviene dal continente asiatico e di questi il 51% ha cittadinanza cinese.

La percentuale femminile dei diplomati stranieri è superiore a quella maschile in tutte le aree; essa ammonta complessivamente al 72% (75% nell'area Belle Arti e 60% nell'area Musicale).

7. Il Personale Docente e Non Docente

Nell'anno accademico 2024/2025 il sistema AFAM risulta consistere di circa 18.500 unità di personale docente e di oltre 4.600 unità di personale tecnico-amministrativo.

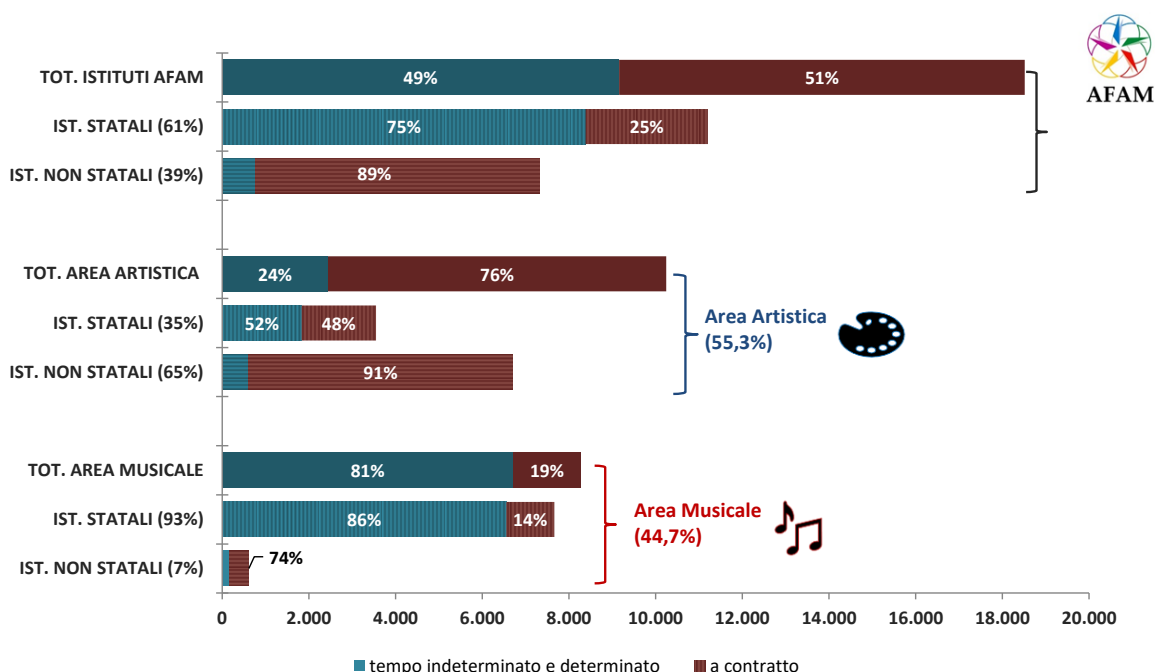
Con riferimento al **Personale Docente**, il 55,3% risulta impegnato nelle Istituzioni dell'area Artistica e il 44,7% nelle Istituzioni dell'area Musicale (Grafico 13).

Per il complesso delle Istituzioni AFAM si osserva una ripartizione sostanzialmente bilanciata tra personale docente di ruolo (a tempo indeterminato e determinato: 49%) e personale docente a contratto (collaboratori esterni: 51%).

Nelle Istituzioni statali, in cui opera circa il 61% del Personale Docente, si osserva una netta prevalenza di docenti di ruolo, a tempo indeterminato e determinato (75%); su tale quota incidono soprattutto gli Istituti dell'area Musicale.

Nelle Istituzioni non statali, in cui opera il restante 39%, prevale il numero di docenti esterni con contratto di collaborazione (89%).

Grafico 13. Personale Docente per tipo di contratto, macro-area didattica - A.A. 2024/2025

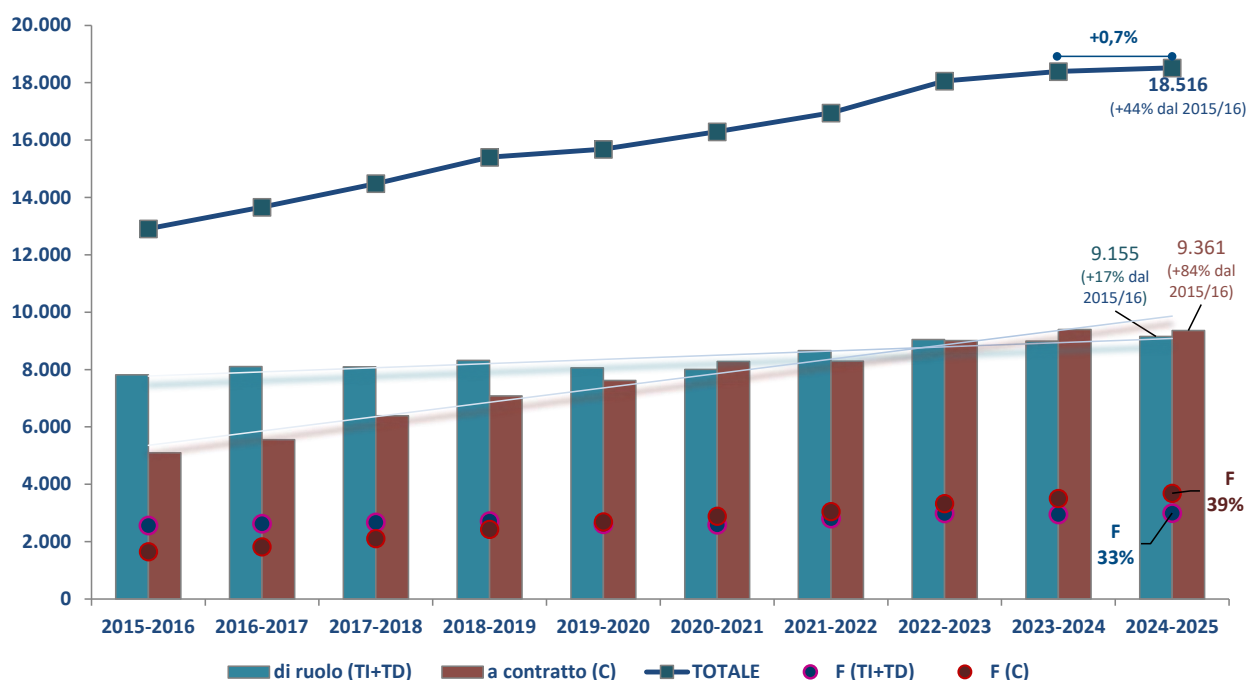


Negli ultimi dieci anni il personale docente è cresciuto complessivamente del 44% (con una variazione percentuale media annua pari al 4,1%).

Tale aumento, nel periodo considerato, risulta trainato prevalentemente dai docenti esterni con contratto di collaborazione per insegnamento (+84%).

Il personale di ruolo nello stesso periodo presenta invece una crescita molto inferiore (+17%, Grafico 14).

Grafico 14. Personale Docente per tipo di contratto
- Serie storica A.A. 2015/2016 - A.A. 2024/2025



Limitatamente alle sole **istituzioni statali**, rispetto all'anno accademico precedente si segnala una lieve inversione di tendenza: a fronte di aumento percentuale minimo (+0,3%) del personale docente complessivo, nel 2024/2025 il numero di unità di personale di ruolo aumenta (+9,7%), mentre il numero dei docenti esterni a contratto diminuisce (-1,5%).

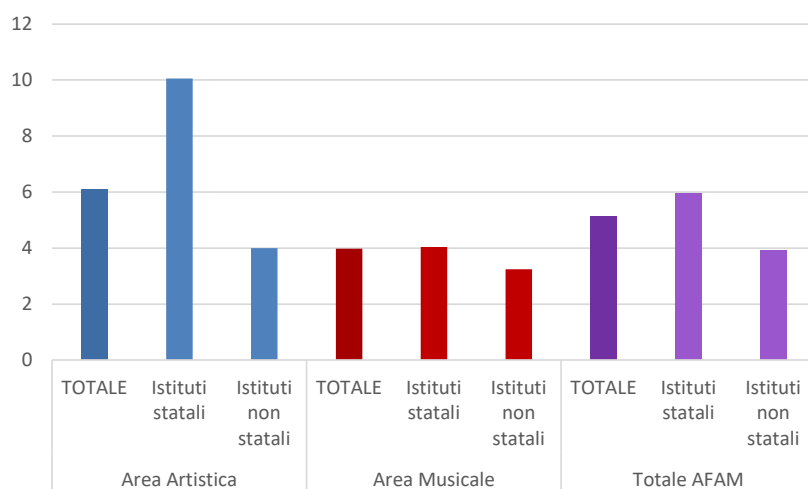
La quota femminile tra i docenti del sistema AFAM risulta complessivamente pari al 36% e nel dettaglio si attesta stabilmente intorno al 33% per le docenti di ruolo, mentre per le docenti a contratto tale percentuale è in crescita e supera il 39% nell'anno accademico 2024/2025.

Tale quota varia tra le istituzioni dell'area Artistica (in cui raggiunge il 42%) e quelle dell'area Musicale in cui si ferma al 29%.

Il rapporto tra il numero di studenti e il personale docente delle Istituzioni AFAM, per le caratteristiche specifiche della didattica soprattutto nell'area Musicale, assume valori molto contenuti: in media 4 studenti per docente negli Istituti Musicali e 6 studenti per docente nelle Istituzioni dell'area Artistica.

Negli istituti non statali tali rapporti risultano mediamente più bassi (Grafico 15).

Grafico 15. Rapporto Studenti/Personale docente – anno accademico 2024/2025



Con riferimento al **Personale non docente, tecnico e amministrativo (T.A.)**, considerando le sole istituzioni statali, la consistenza complessiva presenta un andamento piuttosto costante fino all'anno accademico 2021/22 (anno della statizzazione), a partire dal quale si osserva invece un aumento del personale non docente.

Nell'anno accademico 2024/25 l'aumento rispetto all'anno accademico precedente risulta pari al +12,6%.

La quota di personale con contratto a tempo indeterminato è nettamente superiore rispetto a quella delle altre tipologie contrattuali (rispettivamente circa il 73% e il 27%, Grafico 16).

La percentuale femminile risulta stabilmente al di sopra di quella maschile, sia nell'ambito dei contratti a tempo indeterminato (65%) che nelle altre tipologie contrattuali (62%).

Grafico 16. Personale non Docente T.A. delle Istituzioni Statali per tipo di contratto
- Serie storica A.A. 2015/16 - A.A. 2024/25

